



RESOCONTO DELLA RIUNIONE PLENARIA DI AREPO

20 Maggio 2013 – Bordeaux, Aquitania

La riunione plenaria di AREPO è stata aperta dal Presidente Rabboni. Nel suo intervento, il Presidente ha ringraziato la Regione Aquitania per la sua accoglienza e sottolineato il valore del lavoro svolto con oriGIn per l'organizzazione congiunta delle Assise mondiali ed europee dell'origine. Il Presidente ha poi introdotto la riunione soffermandosi in particolare sui punti seguenti:

- **Bilancio:**
 - il bilancio di AREPO è in pareggio. Questo è stato possibile grazie ad un mantenimento del numero di quote di adesione e ad un contenimento delle spese. Ci si propone di abbassare le quote di adesione se possibile già dal 2014, portandole intorno ai 4000€
- **Nuove regioni:**
 - Dopo aver seguito le attività di AREPO come osservatore durante un anno, la Baviera ha ufficialmente aderito ad AREPO nel 2013: questo non può che accrescere l'autorevolezza di AREPO presso le istituzioni europee.
 - Il Friuli ha chiesto di aderire come osservatore.
 - Dei contatti sono stati stabiliti con le regioni del Regno Unito.
- **Pacchetto qualità:**
 - entrato in vigore a gennaio del 2014.
 - In questo senso sarà importante che la protezione ex-officio entri in vigore in tutti e 27 gli stati membri con l'identificazione delle autorità competenti. Nel corso della prossima riunione plenaria, oppure subito prima, sarebbe opportuno organizzare un seminario tecnico per valutare lo stato di applicazione della protezione ex-officio.
 - Atti delegati sui prodotti di montagna: bisogna trovare il giusto equilibrio tra la protezione dei territori, ed in particolare dell'occupazione, e le realtà economiche, in particolare riguardo gli imprevisti climatici o l'impossibilità di produrre alcune materie prime (es. Supplementi alimentari) in zona di montagna. L'Emilia-Romagna propone un atto delegato più flessibile di quello attualmente discusso da Commissione e stati membri. In particolare, la presidenza propone:
 - contemplare che gli animali possano nascere in luogo diverso da quello in cui sono allevati e che il periodo di 1/3 della vita da trascorrere in montagna sia riferito alla "vita produttiva";
 - che le operazioni di trasformazione dei prodotti possano avvenire al di fuori delle zone di montagna ed oltre i 30 km previsti;
 - che le materie prime o gli alimenti per animali possano provenire dal di fuori delle zone di montagna fino a un massimo del 50% di sostanza secca per i ruminanti (e % inferiore per monogastrici?)
- **Fusione amministrativa AREPO-AREFLH:**
 - In conformità con quanto votato a Bologna, si proseguirà sulla strada di una fusione amministrativa con AREFLH, in modo da riuscire a mantenere gli stessi livelli di servizi o migliorarli attraverso lo sviluppo di sinergie, con risorse uguali o minori. La fusione si realizzerebbe in un biennio, portando alla condivisione di personale, servizi e sede a Bruxelles, ma mantenendo l'autonomia politica di ogni Associazione. Nel 2013 si attuerebbe la prima fase di questo percorso, che porterebbe all'uso integrato del personale con una ripartizione proporzionale delle spese. Nel 2014 si proporrà a AREFLH di procedere ad una integrazione più incisiva.

www.arepoquality.eu

Segretario Generale: secgen@arepoquality.eu; Tel: + 33 6 10 13 11 89

Ufficio di rappresentanza a Bruxelles: policyofficer@arepoquality.eu; Tel: +32 (0)2 743 30 09



Il Presidente ha poi passato la parola al Segretario Generale per:

- **Voto sul bilancio di AREPO del 2012:** approvato all'unanimità. Il Segretario Generale ha verificato prima del voto che i soci presenti avessero avuto il tempo di prendere conoscenza del bilancio, inviato la settimana precedente.
- Presentazione della **relazione sulle attività svolte** dall'ultima riunione plenaria (cf. Documento di riferimento). Interventi dei soci:
 - Prodotti della montagna: su questo punto si sono espressi Juan Andres Gutierrez, nuovo rappresentante dei Paesi Baschi per AREPO e Presidente di Euromontana e Jean Luc Cazaubon, vice-presidente di AREPO per Midi-Pyrénées. Entrambi hanno sottolineato l'importanza di rendere gli atti delegati sufficientemente flessibili da adattarsi alle realtà locali, senza tuttavia indebolire il fine ultimo di questo strumento, che è quello disostentare le produzioni di montagna e permettere lo sviluppo ed il mantenimento della popolazione in loco. Sono stati presentati anche i punti trasmessi dalla Regione Valle d'Aosta, che possono essere consultati nell'area riservata ai soci del sito di AREPO.
 - Prodotti della mia fattoria: La Catalogna ha creato un sistema di riconoscimento dei prodotti di prossimità, entrato in vigore con un decreto regionale. Il concetto di prossimità in questo contesto non fa riferimento alla distanza kilomtrica, bensì al numero di intermediari (massimo 1). Il lavoro svolto verrà trasmesso ad AREPO e alla Commissione Europea per conoscenza.
 - Innovazione: la Catalogna propone di intervenire sul trilogio in corso riguardante la riforma della PAC in modo da favorire l'innovazione per la qualità e la biodiversità. Intervento di J.L. Cazaubon, il quale ha ricordato che spera che il FEASR e i PEI posano essere mobilitati per il supporto delle IG attraverso azioni innovanti.
- Presentazione del lavoro svolto dalla Commissione sulle **indicazioni geografiche non agricole** da parte di Audrey Aubard e dell'iniziativa di lobbying affinché la Commissione proceda alla creazione di questo tipo di riconoscimento da parte di Francisca Pleguezuelos, Andalusia. I documenti relativi a questa iniziativa sono disponibili nella parte del sito AREPO riservata ai soci.
- Presentazione del **progetto di lavoro congiunto sul PSR**, presentato da Alessandra Scudeller, Regione Veneto: si propone di lavorare insieme per l'attuazione dei nuovi PSR in base alle modifiche proposte attualmente al Regolamento sullo sviluppo rurale nell'ambito della riforma della PAC. Una breve lista di domande introduttive sono state inviate ai soci prima della riunione:
 - La Regione ha intenzione di attivare la misura prevista all'Art 17 del regolamento sullo sviluppo rurale? Se sì con che modalità?
 - La Regione intende attivare altre misure/sottoprogrammi specifici a supporto delle aziende aderenti alle DOP /IGP/STG?
 - La Regione intende assegnare alle aziende aderenti alle DOP /IGP/STG specifiche priorità? Se sì per quali misure dei futuri PSR?Le regioni interessate possono contattare l'ufficio di Bruxelles (policyofficer@arepoquality.eu) e Alessandra Scudeller (alessandra.scudeller@regione.veneto.it) per avviare un lavoro congiunto su questo tema.
- Presentazione del progetto di identificazione e classificazione dei **marchi regionali** presenti nelle regioni AREPO: Un questionario è stato predisposto e inviato alle regioni socie interessate a confrontarsi su questo tema dopo la riunione, in modo da poter stabilire le basi per un confronto sulla relazione tra IG e marchi regionali.

Il presidente ha concluso la riunione plenaria di AREPO tracciando un **programma di lavoro per i prossimi 6 mesi** e ricordando in particolare i punti seguenti:

- L'esito dei triloghi sulla riforma della PAC è incerto. Si auspica un intervento congiunto AREPO-origIn per ribadire l'importanza della qualità nella futura PAC nell'ambito dei triloghi in corso. Un comunicato stampa congiunto è stato diffuso in seguito ai tre giorni di eventi.
- Pacchetto qualità:
 - Seminario sull'implementazione dell'ex-officio prima o durante la prossima riunione plenaria

www.arepoquality.eu

Segretario Generale: secgen@arepoquality.eu; Tel: + 33 6 10 13 11 89

Ufficio di rappresentanza a Bruxelles: policyofficer@arepoquality.eu; Tel: +32 (0)2 743 30 09



- Atti delegati: 1) prodotto di montagna: mantenere la flessibilità di approccio e consentire le deroghe necessarie a prendere in considerazione le realtà economiche locali e proteggere le zone di montagna; 2) isole e “mia fattoria”: lanciare un lavoro tecnico-istruttoria.
- IG non agricole: si ritiene che non sia una priorità di lavoro di AREPO, ma si invitano le Regioni aderenti a trasmettere le informazioni di cui disponiamo ai referenti per l’artigianato.
- Fusione amministrativa con l’AREFLH: la platea è stata invitata a dare il proprio sostegno alla proposta illustrata ed ha risposto positivamente.
- Innovazione: ci si metterà in contatto con la Catalogna per valutare possibili ambiti di cooperazione.

A conclusione della riunione, si è tenuto un momento di **incontro formale** tra il Presidente di AREPO e il Presidente di oriGIn con il Presidente della regione Aquitania **Alain Rousset** e il Ministro francese all’Agricoltura, **Stéphane Le Foll**. Quest’ultimo ha in particolare sottolineato l’importanza del dibattito che oppone due visioni dell’agricoltura opposte: da un lato la posizione che vede i marchi privati, che certificano un certo tipo di processo svolto da un’impresa come unica via per la valorizzazione dei prodotti e dall’altro la posizione che vede l’agricoltura come la rappresentazione di una storia e di un legame specifico al proprio territorio. Ha poi ricordato l’importanza di difendere il secondo tipo di visione, che ci permetterà di risolvere anche il problema della food security. **Il Ministro si è inoltre impegnato a difendere le IG al Consiglio Agricoltura e nell’ambito dell’accordo di libero scambio con gli Stati Uniti.** L’AREPO invierà al Ministro una lettera di ringraziamento.